



## **I programmi congiunti con l'OMS Le strategie vaccinali**

" I vaccini, nel secolo scorso, hanno salvato milioni di vite e restano tutt'oggi il mezzo più economico per controllare la diffusione delle malattie infettive". Il messaggio, lanciato nelle pagine del rapporto "State of the world's Vaccines and Immunization", realizzato dalla collaborazione tra Organizzazione Mondiale della Sanità, Unicef e World Bank, è stato ribadito dall'Assessore Fabio Gava in occasione del primo meeting sulle strategie vaccinali. L'iniziativa è stata promossa nel marzo 2004 dalla Regione del Veneto attraverso il Servizio per i Rapporti Socio Sanitari Internazionali e la Segreteria Regionale Sanità e Sociale.

Oltre ad essere l'intervento sanitario più economico per contenere le malattie infettive, la vaccinazione è anche il mezzo più efficace. Ma prima di procedere alla promozione di una nuova, è necessario fare un'analisi epidemiologica approfondita ed una conseguente valutazione del rapporto costo/beneficio. Questo tipo di ricerca potrebbe risultare molto utile in quanto da un lato, prevede l'individuazione di gruppi di popolazione verso cui è opportuno indirizzare le vaccinazioni (per stabilire eventuali priorità), dall'altro, tiene in considerazione l'aspetto finanziario, incoraggiando all'intervento i gruppi a rischio. Nei Paesi sottosviluppati, per esempio, l'OMS provvede direttamente a costituire "osservatori epidemiologici" appoggiandosi alle organizzazioni umanitarie.

Alla luce delle recenti epidemie, quali Sars e influenza aviaria, e del fenomeno dell'immigrazione, ci si è resi conto che, solo sulla base di un'azione sinergica tra le strutture sanitarie dei Paesi dell'Unione Europea, si possono definire i criteri più opportuni per la prevenzione delle infezioni. Questo tipo di flusso d'informazioni deve attivarsi anche nelle realtà locali partendo dai Servizi Regionali e dalle Asl, per arrivare ai medici (pediatri, soprattutto) che hanno uno stretto rapporto con le famiglie.

La corretta informazione, le strategie per una buona copertura vaccinale e la valutazione approfondita del rischio-beneficio dei nuovi vaccini sono gli obiettivi per la lotta contro le malattie trasmissibili del nuovo programma di Salute Pubblica 2003-2008.